



Regione Piemonte
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA
Comune di VARZO
Piazza Agnesetta 1 28868 VARZO – VB
Telefono 0324/7001 Fax 0324/73047



Regione Piemonte

ORDINANZA N. 18/2017 DEL 29.03.2017

**REVOCA ORDINANZA N.17/2017 ED
ISTITUZIONE DI DIVIETO TEMPORANEO DI CIRCOLAZIONE E DI SOSTA PER
RIPRISTINO MURO DI SOSTEGNO VIA CHIESA DEL PASQUE'**

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 16/2017 del 21/03/2017, con la quale è stato disposto sostanzialmente:

- *la predisposizione di tutti i provvedimenti e le comunicazioni necessarie per l'affidamento dei lavori alla ditta FRUA Cav. Mario Spa di Villadossola, affinché provveda al ripristino del muro di sostegno in Via Chiesa del Pasquè in corrispondenza del civico n.8;*

- *L'istituzione di una limitazione alla circolazione nel tratto di strada comunale, antistante il civico n. 8, denominata Via Chiesa del Pasquè, a veicoli con massa complessiva pieno carico (MCPC) inferiore a 2,50 ton. con limitazione della velocità a 10 km/h, fino a nuova comunicazione;*

- *L'apposizione della segnaletica stradale;*

Considerato che per l'effettuazione in sicurezza dell'intervento, che comprende scavi e getti a ridosso del rilevato stradale, si rende necessario provvedere alla chiusura del tratto di strada antistante la zona di effettuazione dell'intervento;

Tenuto conto che nel periodo di istituzione del divieto di circolazione, risulterà possibile raggiungere la frazione attraverso la strada che dalla Strada Provinciale raggiunge da monte le frazioni Piaggio, Case Bruciate, Stefanino, Pasquè;

Considerato che la ditta ha comunicato la propria disponibilità ad avviare le opere a partire dal giorno martedì 28 marzo 2017;

Tenuto conto che per la tipologia d'intervento, le condizioni meteorologiche e la possibilità che si verifichino imprevisti durante l'intervento, la durata della chiusura, stimata indicativamente in 15 giorni, non può essere esattamente quantificata e deve protrarsi fino al termine dei lavori;

Ritenuto indispensabile, per la tutela della pubblica incolumità assumere un provvedimento ordinatorio atto a garantire tutti gli immediati interventi volti alla difesa della popolazione e dei manufatti civili, con l'impiego di mezzi d'opera, allo scopo di eliminare le condizioni di pericolosità del tracciato stradale ed impedire che il cedimento si estenda ulteriormente;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 17/2017 del 24/03/2017, con la quale è stato disposto sostanzialmente:

- *L'istituzione del divieto di circolazione e di sosta con rimozione forzata, nel tratto di strada comunale, ricompreso tra il civico n. 6 ed il civico 8, denominato Via Chiesa del Pasquè, dalle ore 8.00 del giorno martedì 28 marzo 2017 fino al termine dei lavori, per le esigenze ed i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, fino al termine dei lavori;*

- *L'apposizione della segnaletica stradale;*

Vista l'informazione trasmessa per le vie brevi dalla ditta incaricata, nella quale viene comunicata l'impossibilità ad avviare l'intervento nella data prevista, proponendo al contempo la data di giovedì 30 marzo 2017, quale data per l'avvio dei lavori;

Ritenuto opportuno rinviare l'avvio dei lavori al giorno Lunedì 3 aprile 2017, al fine di garantire migliori condizioni meteorologiche, ed una durata inferiore degli stessi;

Visti il Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni;

Eseguito l'invio preventivo della presente Ordinanza al Prefetto del Verbano-Cusio-Ossola, ai sensi dell'art. 54 comma 4, 2° capoverso, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Considerata l'urgenza di provvedere con immediatezza alle opere, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visti i commi 1-4/bis dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dall'art. 6 della Legge 125/2008, recante Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale, espressamente prevedono:

1. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:

- a) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- b) allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;

c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.

2. Il sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza.

3. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

4-bis. Con decreto del Ministro dell'interno è disciplinato l'ambito di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 anche con riferimento alle definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana.

Visto l'art. 50, comma 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., recante l'esercizio delle funzioni attribuite al Sindaco;

Richiamato l'art. 54, commi 1-4/bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 15, comma 3, della Legge 24/02/1992, n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e recante le attribuzioni del Sindaco in materia;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

1. **La revoca della precedente Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n.17/2017 del 24/03/2017;**
2. **L'istituzione del divieto di circolazione e di sosta con rimozione forzata, nel tratto di strada comunale, ricompreso tra il civico n. 6 ed il civico 8, denominato Via Chiesa del Pasqué, dalle ore 8.00 del giorno lunedì 3 aprile 2017 fino al termine dei lavori, per le esigenze ed i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, fino al termine dei lavori;**
3. **L'apposizione della segnaletica stradale** prevista dal Decreto Ministeriale 10 luglio 2002, da posizionarsi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al succitato Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada per quanto riguarda le caratteristiche dei segnali stradali, rammentando che tale apposizione dovrà essere ultimata almeno quarantotto ore prima dell'entrata in vigore del presente atto. Tale apposizione dovrà essere effettuata a cura dell' Impresa incaricata, che dovrà altresì avere cura di mantenere in perfetta efficienza la stessa, durante tutto il periodo di validità del presente provvedimento.

Le limitazioni alla circolazione di cui sopra non sono operanti nei confronti dei veicoli al servizio delle Forze di Polizia nonché dei veicoli in servizio di emergenza i cui conducenti, tuttavia, saranno tenuti ad osservare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

3. **Di trasmettere** la presente Ordinanza a:

- Prefetto del Verbano-Cusio-Ossola;
- Stazione dei Carabinieri di Varzo;
- Polizia locale di Varzo;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Provincia del Verbano Cusio Ossola.

4. **Di trasmettere** altresì la presente Ordinanza alla Ditta FRUA Cav. Mario Spa di Villadossola;

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto nel termine di 30 giorni dalla notificazione oppure, in alternativa, ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

Varzo, li 29/03/2017

IL VICE SINDACO
Adriano Cordoni

